

## Varese residenti stabili, aumentano gli stranieri

**Pubblicato:** Mercoledì 23 Gennaio 2008

**Invariata la popolazione a Varese: 82 mila** erano i residenti nel 2006, 82 mila rimangono anche per il 2007 ma con qualche novità: la componente straniera. Sono stati diramati dall'ufficio demografico del comune i dati sulla popolazione nel capoluogo. La popolazione residente nel comune di Varese al 31 dicembre 2007 si attesta a 82.037 unità, dato sostanzialmente stabile se confrontato con quello relativo alla fine dell'anno 2006, quando i residenti risultavano essere 82.216.

**Al suo interno aumenta però il peso della componente straniera, che passa dall'8,4% del 2006 al 9,3% del 2007.**

Tra gli stranieri è preponderante, ed in aumento, la quota di immigrati **provenienti dai Paesi a forte pressione migratoria** (ivi compresi i paesi dell'est europeo recentemente annessi all'Unione Europea), che rappresentano 87,5% del totale della popolazione straniera (nel 2006 l'86,8%), e l'8,1% del totale dei residenti (nel 2006 il 7,3%).

**Se si pone attenzione alla cittadinanza, il 39% appartiene ai paesi dell'Europa dell'Est**, mentre gli africani rappresentano il 20%, gli asiatici il 16%, i cittadini dell'america centro-meridionale il 13%.

Gli albanesi rappresentano, da soli, il 23% della totalità degli stranieri.

**Il confronto tra residenti di cittadinanza italiana e straniera evidenzia numerose differenze.** In primo luogo **l'età media** in anni: è pari a 30,4 per la componente straniera e a 46,31 per quella italiana. La percentuale dei residenti italiani tra 0 e 14 anni è pari all' 11,8%, contro il 20,6% se si considerano i soli immigrati; in particolare, i residenti tra 5 e 14 anni sono rispettivamente l'8,2% e il 12,3% del totale.

Gli stranieri rappresentano il 15,3% dei ragazzi con età compresa tra 0 e 14 anni, mentre costituiscono il 14,5% dei minorenni; la popolazione attiva, ovverosia i residenti tra 15 e 64 anni, rappresenta il 62,4% degli italiani e il 76,7% degli stranieri, mentre la percentuale degli anziani (65 anni e più) raggiunge quota 25,9% per la componente italiana, mentre rappresenta solo il 2,6% di quella immigrata. **La popolazione straniera è caratterizzata da un tasso di natalità pari a più del doppio di quello dei residenti di cittadinanza italiana** (16 contro 7,1); Risulta negativo, al contrario di quanto accade, per gli stranieri, il tasso migratorio netto della componente italiana (-8,6 contro 92,9), così come il tasso di crescita (-0,5 145,4); Il quoziente generico di fecondità è pari a 4,5 per le donne straniere, a 3,4 per le italiane.

Nell'arco dell'ultimo decennio si assiste, da un lato ad una costante, sia pur non particolarmente marcata, diminuzione complessiva dei residenti e ad un contemporaneo aumento del peso della sua componente straniera. Se nel 1999 gli stranieri 3.349, pari al 3,9% del totale della popolazione, oggi rappresentano il 9,3% dei residenti.

**Gli indicatori demografici mostrano come la componente italiana abbia subito un costante e significativo invecchiamento**, mentre il peso dei giovani stranieri è di fatto triplicato: se nel 1999 su 100 minorenni 5,5 erano stranieri, oggi il dato raggiunge quota 14,5. In forte aumento pure il peso degli immigrati da paesi a forte pressione migratoria: se nel 1999 rappresentavano il 2,8% del totale dei residenti, oggi si attestano all'8,1%.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it